

### ZAMPETTE

Sapevo che non avrei mai dovuto uccidere quel ragno.  
 Stavo rifacendo il letto quando vidi qualcosa che fuggiva via zampettando sotto le lenzuola. Tirai via le coperte e scagliai il libro sul materasso, picchiando e pestando e urlando finché del grosso ragno marrone non rimase che una poltiglia spiaccicata, molliccia e bavosa.  
 Avevo la pelle d'oca. Rabbrivido all' idea che quel ragno fosse rimasto nel letto con me per tutta la notte. Tirai via dal letto le lenzuola, le portai a mia madre e le ficcammo subito in lavatrice.  
 Ma quella notte, persino con le lenzuola pulite, non riuscii a chiudere occhio. Continuavo a sentire delle minuscole zampette che mi strisciavano sulla pelle. Minuscole appendici spinose mi danzavano sui piedi nudi, si arrampicavano lente sopra il pigiama, mi sfioravano il collo nudo. Mi dissi che stavo lavorando d'immaginazione. Cercai di non badarci.  
 E poi...sentii qualcosa di piccolo, come la gommina di una matita, cascarmi sulla guancia e muoversi rapido in direzione del mio orecchio.  
 Mi tirai su urlando. Stavo ancora gridando aiuto quando mia madre si precipitò e accese la luce.  
 Il soffitto brulicava di ragni. Dei ragni si arrampicavano sulla testiera del letto, zampette appuntite marciavano verso di me. Tutt'intorno, la coperta era un mare di zampette che si dibattevano e di occhi luccicanti.  
 Ma non erano lì per me. Non appena la luce si accese, cominciarono a riversarsi per terra e a cadere giù dal soffitto. Sciamavano verso la porta in un nugolo zampettante. Avevo ucciso la loro madre...ed erano venuti a prendere la mia.

### MINISTORIE IN 20 PAROLE

Prova a raccontare la storia **Zampette** in **20 parole**.

**Attenzione** Non contare:

- gli articoli (il, lo, un, ...),
- le congiunzioni (e, o, ma, ...),
- le preposizioni (del, nei, per, ...)

Le forme verbali composte (era andato, aveva inseguito, ...) valgono come **1 parola**.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....